

FTSTinforma



Federazione Ticinese
delle Società di Tiro

Newsletter informativa FTST

N. 4
Aprile 2020

Un secolo indietro?

Care lettrici e cari lettori,

in questi ultimi giorni sono state pronunciate, oltre ai giornalieri bollettini di guerra, diverse affermazioni riguardanti l'evoluzione della pandemia in corso. Tra queste troviamo "abbiamo raggiunto il picco" e anche "si vede la luce in fondo al tunnel". Analizzando queste affermazioni ci viene da chiedersi "ma quale picco?" In un paio di mesi oltre alla purtroppo tragica scomparsa di molte, troppe persone, sono stati registrati ca. 3'000 casi di contagio. Se ascoltiamo la voce di alcuni esperti che affermano che il numero di contagiati potrebbe essere fino a 10 volte tanto, dato che circolano gli asintomatici e molti solo leggermente ammalati che non hanno fatto ricorso ai medici, ecco che potremmo avere in Ticino 30'000 persone che sono o sono state contagiate. Questo corrisponde ad occhio e croce ad 1/10 della popolazione del cantone. Dato che a breve non potremo disporre di un vaccino e cercando di contenere i contagi il Covid-19 circolerà ancora per tanti e tanti mesi.

Dato che non possiamo rimanere confinati oltre, il Consiglio Federale ha deciso una progressiva ripresa delle attività sul territorio nazionale. Non da meno sono le federazioni sportive che con Swiss Olympic e l'UFSPPO stanno procedendo alla stesura di un concetto da sottoporre al Consiglio federale per

definire quando e quali discipline sportive potranno ritornare in attività, chiaramente "controllata".

Dato che dovranno sicuramente essere garantite le misure di protezione, la ripresa se avverrà, sarà al rallentatore. Per le società questo vorrà dire dilazionare la presenza dei soci al poligono ed ev. mantenere chiusa la buvette. Le società che hanno programmato un tiro amichevole difficilmente potranno vedersi accordare il permesso per lo svolgimento, oltretutto se calcoliamo che buona parte dell'incasso avviene tramite le inserzioni che figurano nel programma, ci chiediamo con quale spirito ci si potrà rivolgere alle ditte che in questo momento stanno vivendo momenti ancor più difficili rispetto a quello delle società. Per questo motivo, la federazione invita a voler rinunciare ai tiri amichevoli in programma concentrandosi sulle attività interne: istruzione (corsi GT e G+S), promozione (tiro in campagna e tiri popolari); tiro obbligatorio e gare decentralizzate.

Grazie per la collaborazione

*Buona lettura
Doriano Junghi
presidente FTST*

In tiro in CH con il Coronavirus

Luca Filippini / Al momento le attività di tiro sono sospese ma ci si sta preparando ad una ripartenza anche se in forma ridotta.

La FST, in collaborazione con il SAT, ha deciso di bloccare tutte le attività di tiro fino a fine maggio dunque anche quelle ad inizio giugno sono a rischio. Nel frattempo, partendo da questa ipotesi di lavoro, la FST ha stilato un nuovo calendario sul quale anche la FTST sta ripianificando i propri concorsi cercando di ottimizzare i tempi e le competizioni. Inoltre, la FFT di Lucerna è stata spostata di un anno e la conseguenza sarà probabilmente che tutti i tiri cantonali, ecc. saranno spostati avanti di un anno (la decisione sarà presa dalla conferenza dei presidenti di fine giugno). Al momento però, sulla base dell'ordinanza COVID-2 del Consiglio Federale, tutte le installazioni sportive e dunque anche i nostri poligoni, sono chiusi.

La FST al momento sta collaborando attivamente con Swiss Olympic e il UFSPPO per stilare un concetto di uscita dal blocco per lo sport; inoltre le

federazioni nazionali, e dunque anche la nostra, sta preparando un concetto su come poter ricominciare con l'attività sportiva garantendo al contempo il rispetto delle norme di protezione del CF. Prima di tutto però il CF deve concedere il principio di poter ricominciare a fare sport a certe condizioni...

Dunque, possiamo quasi essere sicuri che anche al momento della ripartenza non ci si deve illudere di "partire al 100% come se niente fosse": si tratterà di una partenza "ridotta", ma meglio di niente. Come vedete le attività federative sono molte ma lavoriamo tutti per ottenere il meglio per il nostro sport.

Cerchiamo collaboratori per la commissione comunicazione

Da più parti si chiede un maggiore sforzo comunicativo, sia in ambito di Social media (siamo su FB e Instagram) che sul sito ma anche per ciò che concerne Newsletter e Tiro Ticino come pure articoli su giornali e riviste.

Vorremmo fare di più ma ci mancano le risorse. Chi può dare un colpo di mano?

Contattateci: comunicazione@FTST.ch

Indirizzi email e postali in AFS

Si invitano le società e i tiratori a verificare i dati nel sistema. Infatti abbiamo constatato che alcuni membri sono stati registrati in doppio. Anche i cambi di domicilio, email, e/o di conto postale o bancario sono da comunicare alla propria società la quale provvederà ad aggiornare i dati nel sistema. Quest'ultimo punto vale anche per i cassieri societari, in quanto, alla federazione, sono ritornati dei messaggi d'errore.

Armi e munizioni: trasporto separato

Il 1° gennaio 2020 è entrata in vigore una nuova ordinanza concernente le multe disciplinari.

Innanzitutto, la regolamentazione del trasporto di armi e munizioni non è di per sé cambiata. La novità: chi trasporta la sua arma da fuoco senza separarla dalle munizioni, rischia una multa di 300 franchi.

La legge sulle armi prescrive che armi da fuoco e munizioni debbano essere trasportate separatamente (Art. 28 cpv 2 Legge federale sulle armi) e che nei caricatori non debbano esserci munizioni (Art. 51 cpv 2 Ordinanza sulle armi). In nessun caso si possono trasportare armi cariche. Nemmeno si possono riempire i caricatori con munizioni, anche se questi non sono inseriti nell'arma.

Concorso del Giubileo F300, P25/50

Le società hanno recentemente ricevuto un email d'invito ad iscriversi al concorso del Giubileo per il 75. della fine del Servizio attivo del nostro esercito. Si può partecipare con armi sport o d'ordinanza, tutti i partecipanti riceveranno una medaglia ricordo. Ideale per iniziare a gareggiare. Dettagli sul sito federale.

Like al FB federativo

Aiutateci a meglio trasmettere le informazioni ed aumentare la nostra presenza sui social! Chiediamo ai giovani, ai vostri amici e società già attive su FB di mettere LIKE alla nostra pagina!

Giovani Tiratori - Il re-start

Enrico Ortelli / *La pausa forzata e la presenza in loco anche durante l'estate, sono un'opportunità da cogliere in ambito di formazione giovanile!*

Inutile stare qui a discutere su quanto d'impaccio è la situazione attuale, sta di fatto che comunque le attività, per il momento, potranno riprendere solo probabilmente dal 1° giugno e il focus delle società dovrà essere rivolto ai giovani e all'esecuzione e conclusione dei corsi GT, seguiranno TFC e TO. Quindi lo stimolo alle società è quello di prendersi il tempo, pianificare l'esecuzione e la conclusione dei corsi GT come prima priorità! Tentando una breve analisi della situazione che potremmo trovarci a giugno-luglio-agosto, si può facilmente immaginare diverse cose.

1. Igiene: fino a che un vaccino o una cura certa saranno disponibili, molto probabilmente regnerà una regola del tipo "1m + mascherina + lavarsi le mani". Potrebbe quindi anche rimanere in vigore la regola che V/SV saranno invitati a starsene lontani dalle strutture.

2. Concorsi: molto probabilmente rimarranno in essere diversi concorsi federativi con qualifica decentralizzata ma con eventuale finale in settembre/ottobre. Da capire quale sarà l'accento che verrà messo sui tiri di società.

3. I giovani: nelle prime due settimane di giugno vi sarà la chiusura dell'anno scolastico. Sembra che le asticelle saranno alquanto variabili, quindi i giovani potrebbero avere meno stress del solito, a parte maturandi o diplomandi, che sono di regola il 10% ca. dei partecipanti ai corsi. Per il periodo di vacanze (giugno-agosto) gli esperti prevedono il crollo delle vacanze fuori dalla propria casa (o dal proprio rustico): chi di voi andrebbe a impegnarsi in un altro stato con il rischio di una quarantena o di prendersi il virus e venir ospedalizzato? Non escludo nemmeno che corsi estivi vari, piscine/lidi, ecc. rimangano chiusi vista la potenziale problematica di mantenere le distanze. Quindi molto probabilmente i giovani ci saranno e non avranno molto da fare. Per noi potrebbe essere un'ottima occasione per offrire dei corsi di tiro.

4. Una nuova situazione con opportunità e difficoltà, qui il caldo invito è di affrontare questa nuova situazione con riflessione e pragmatismo: è stato chiaramente indicato che i CGT hanno la priorità e dunque tutta la società

e non i soli capi GT, deve prodigarsi per sostenerli e promuoverli. Parallelamente vi è l'invito a rifuggire la facile prospettiva del "non ci sono più i GT annunciati" per evitare di fare il corso.

5. Organizzativamente sui diversi concorsi cantonali si prevede di procedere in maniera da caricare i responsabili con il minimo indispensabile di lavoro:

A- Giornata Cantonale GT: STRALCIATA

Il Tiro di concorso (quello della medaglia da inserire sui fogli di stand GT e nel SAT) va tirato decentralizzato nell'ambito del corso sul proprio poligono. Qualifica alla finale Cantonale Gruppi GT: NESSUNA
Non vi sarà classifica individuale o di società e non verranno assegnati titoli.

B- Memorial Cavalli: POSTICIPATO AL 2021

Si salta un anno. Chi lo doveva organizzare nel 2020 lo organizzerà nel 2021

C- Finale cantonale Gruppi GT: per ora confermata

La finale Svizzera sarà a fine settembre, la finale cantonale è prevista come ora a Lugano a fine agosto, accesso diretto per i gruppi annunciati. Se venisse stralciata la finale nazionale, decade anche la qualifica cantonale.

D- Incontro intercantonale GT: NESSUNA DECISIONE PER ORA

E- Premio FTST miglior GT: confermato

Il Concorso JU+VE è confermato così come dovrebbe essere confermato il Concorso cantonale decentralizzato. L'invito è far partecipare i giovani.

F- Concorso Gruppi E/J: Confermato su due turni anziché tre.

L'invito a comitati e capi GT è quindi: preparatevi, pianificate e siate pronti per partire al 1° giugno, buon tiro.

Il programma obbligatorio 2020: una sfida!

Junghi-Tantardini / *Anche a seguito del Corona-Virus, è importante uno sforzo organizzativo delle società per avere una buona partecipazione.*

Negli statuti delle singole società c'è ovunque un cenno alla difesa nazionale e al promuovere il tiro: questo cenno significa, organizzare almeno ISTRUZIONE e TIRI OBBLIGATORI e CAMPAGNA. Ma le società ne sono veramente coscienti oppure...?

Nonostante siamo stati fermi alcuni mesi, la maggior parte dei partecipanti ai tiri obbligatori frequenta i poligoni durante i mesi estivi e quest'anno abbiamo in più anche il mese di settembre. È imperativo che TUTTE le società organizzino un numero adeguato di tiri obbligatori nei mesi estivi e soprattutto non dimentichiamo la grande opportunità del mese di settembre.

L'informazione sarà fondamentale: è importante che escano le date e gli orari anche sui quotidiani con "news in breve" che indicano ad esempio:

"La società XYZ organizza sabato 10 luglio, 16-18, sul poligono ZZZ il tiro obbligatorio. Presentarsi con l'arma personale, libretto di tiro e l'apparecchio di protezione dell'udito."

In questo difficile momento serve ancor più flessibilità: chi si presenta al TO riceve gratuitamente 18 colpi di prova "per regolare bene il fucile" e prima del TO assolve dunque il tiro in campagna (TC). In questo modo, oltre a migliorare la partecipazione, fare statistica, si incrementa anche l'allenamento del singolo milite ottimizzando i tempi di presenza allo stand.

Importante è che partecipino anche TUTTI i tiratori delle società, e gli amici anche se non obbligati (possibilmente sia al fucile che alla pistola).

Quest'anno, il Corona-Virus non ha creato solo un ritardo nell'inizio delle attività, ma può avere anche conseguenze finanziarie ed organizzative nelle società. Verso l'esterno è ancora più importante mostrare che le nostre società sono

attive, dinamiche, flessibili e VOGLIONO garantirsi un futuro.

Mostriamolo anche con una buona partecipazione, nonostante le condizioni non abituali. Tutti gli sforzi e adattamenti che metteremo in pratica ora, saranno utili anche per l'avvenire. Diamoci da fare tutti assieme, oggi più che mai il futuro delle nostre società e nelle nostre mani.

Grazie.





Nicco Campriani in Rio 2016, dryfiring before the Qualification. Topshooters use the hour before Competition to warm up Position and Movements... (Foto: Heinz Reinkemeier)



L'allenamento a secco è possibile anche in salotto, ma con equipaggiamento completo...

Il tiro a secco: l'altro modo per allenarsi

Red. / Qual'è l'obiettivo del tiratore? Qual'è il suo scopo principale? Possibilmente fare un 10 ad ogni colpo!!

Per raggiungere questo obiettivo bisogna adempiere ad alcune condizioni: le due principali sono la stabilità del corpo e l'immobilità dell'arma. Questo esige una certa quantità di tenacia e molto volontà. Ciò significa che l'allenamento permette di migliorare tutti i fattori richiesti per un tiro perfetto: la stabilità, la coordinazione, la volontà, la fiducia, ecc.

Malauguratamente, non bisogna dimenticare il fattore tempo (a volte il poligono è molto distante dal domicilio) e il fattore climatico, che impedisce all'atleta di praticare in modo ottimale la sua preparazione. Tutto questo ci porta alla necessità di trovare un metodo d'allenamento che migliori i punti più importanti senza esigere una perdita considerevole di tempo e munizione.

La soluzione a questo problema è l'allenamento a secco.

L'allenamento a secco può essere descritto semplicemente come la pratica del tiro con un'arma, ma senza munizione, nella posizione di tiro corretta per una durata fissata precedentemente.

Per rendere l'allenamento a secco veramente efficace, bisogna adottare una posizione corretta; questo non è facile se non avete degli indicatori, da qui l'interesse per il quaderno di tiro dove avrete annotato tutti gli elementi che vi

permettono di ritrovare la vostra posizione ideale.

L'abbigliamento e l'equipaggiamento devono essere identici a quelli di un allenamento reale. L'allenamento a secco è possibile in ogni luogo a partire dal momento dove le condizioni climatiche e luminose siano accettabili. L'impiego dell'allenamento a secco, nella preparazione durante la stagione, deve seguire un piano fissato precedentemente. Ad inizio stagione, è buona cosa praticarlo regolarmente 3-4 volte a settimana per una durata di 30 minuti, aggiungendo ad ogni seduta 1 a 2 minuti supplementari per arrivare al 50-60% del tempo totale d'allenamento settimanale.

L'allenamento a secco è indispensabile, non solamente per imparare la stabilità e la tenacia grazie al suo insegnamento facile, ma può anche esercitare nel medesimo tempo la forza di volontà personale.

Chi è capace di mantenere un programma fissato e superare la fatica e la noia, è in grado di migliorare le sue prestazioni in competizione.

Fonte: Antonio Pellegrini, istruttore FFTir e giudice ISSF

Tiro in Campagna 2020: l'altra grande sfida!

Junghi-Tantardini / Quest'anno sarà necessario adattare il nostro modo di porci per garantire una buona partecipazione. Sfruttiamo l'occasione.

La manifestazione non si potrà svolgere nella data prevista a inizio giugno, fosse già solo per il fatto di garantire le distanze sociali e di igiene accresciuta. In cambio, la federazione nazionale, in accordo col comando istruzione, ha ottenuto di poter organizzare il Tiro in Campagna dalla riapertura, su più date, con termine FINE SETTEMBRE.

Cogliamo l'occasione e siamo flessibili: dobbiamo adattare altre strategie rispetto al solito e, magari alla fine, scopriremo metodologie che potremo utilizzare anche in futuro.

TUTTE le società devono avere sempre a disposizione i fogli di stand, in modo da permettere sempre ai soci e agli interessati (militi/amici) di poter sparare questo concorso.

Ricordiamoci che quest'estate non ci saranno molte persone al mare o chissà dove in vacanza... offriamo loro la possibilità di seguire un corso o un pomeriggio d'introduzione al tiro.

Inoltre, sarà possibile organizzare ad esempio più sedute ad invito (magari anche in serata in settimana?) dove facciamo provare amici, membri di società del comune il nostro sport: magari addirittura facendo provare sia il tiro in campagna e il tiro obbligatorio nello stesso appuntamento. Sfruttiamo anche occasioni come Sportissima.

A dipendenza delle misure di protezione, forse non sarà possibile organizzare grigliate, ecc. di contorno ma anche solo provare a piccoli gruppi una nuova

esperienza ci apre nuove porte e soprattutto l'accesso ad altre persone.

In ogni caso, dev'essere l'obiettivo che TUTTI i tiratori partecipino sia al fucile che alla pistola: abbiamo tempo e possiamo organizzarci con società amiche. Fate partecipare i parenti/amici e conoscenti (come sempre), ma se qualcuno non ha tempo in un certo fine settimana, potremo proporre date alternative. Abbiamo un mese in più del solito.

Sono convinto che la difficoltà maggiore sarà magari superare alcune "resistenze interne" nelle nostre società. Proviamo a dimenticare il "abbiamo sempre fatto così" e cerchiamo altre vie: l'obiettivo è chiaro, vogliamo ottenere una buona partecipazione. Ci serve dimostrare la nostra forza numerica. Affrontando questa situazione assurda dovuta al Coronavirus in modo innovativo magari otterremo qualcosa di buono anche solo un qualche socio in più è già un gran successo.

La posta in gioco è la nostra stessa sopravvivenza. Grazie per il vostro importante aiuto.



In Memoriam - Giovanni Ferrari

Monja e "Lupo" / Ci ha lasciato un appassionato tiratore Capriaschese attivo sia al fucile che alla pistola ma soprattutto per le sue società. Ciao Giovanni!

Giovanni Ferrari era un capriaschese DOC. Nato e cresciuto nella pieve, era molto conosciuto, anche perché per anni ha svolto la professione di autista di autobus e scarrozzava giovani e meno giovani da Tesserete a Lugano e viceversa.

Il suo sport era il tiro sportivo, sia con la pistola (10m, 25m e 50m) che con il fucile (300m), e questa passione lo impegnava parecchio in qualità di tiratore e di monitore, sia durante la stagione estiva che durante quella invernale. Per molti anni ha praticato il tiro con il fucile a 300m nella Società Tiro Unione Tesserete. In seno a questa società ha dapprima fatto parte del comitato come membro e poi come vice presidente; carica che ha ricoperto fino al suo ultimo giorno. Uno dei tanti risultati di spicco ottenuti da Giovanni a 300m è stata la conquista del titolo di Re del Tiro allo Storico del Gottardo nel 2015, manifestazione che si tiene ogni anno ad Airolo.

Il tiro alla pistola lo ha visto protagonista già a partire dagli anni '70. Nel 1973 infatti si è iscritto al Club Pistola Tesserete e qualche anno dopo è entrato a far parte del Comitato dove è rimasto fino al 2012. Sempre attivo nella pratica del suo sport preferito non si tirava mai indietro, neanche quando si trattava di dare una mano o un buon consiglio se le infrastrutture dei poligoni necessitavano di un ritocco o di una miglioria. La sua disponibilità verso il Club Pistola Tesserete e i suoi soci ha fruttato a Giovanni la nomina a Socio Onorario ottenuta nel 2015.



Giovanni è spirato lo scorso 14 marzo e lascia la moglie Mary, i figli Stefania e Davide, la sorella Alda e tutti i suoi cari.

A nome del Club Pistola Tesserete e della Società Tiro Unione Tesserete porgiamo le più sincere condoglianze.

Monja Ciceri-Guanziroli e
Giovanni Manetti "Lupo"



Federazione Ticinese delle Società di Tiro

ftst.ch



impresum

FTSTinforma / Anno VII - Numero 4 / Aprile 2020

Editore: Federazione Ticinese delle Società di Tiro

Responsabile editoriale: Luca Filippini / **Redazione:** Luca e Roberta Filippini, Dorian Junghi / **Hanno collaborato:** Dorian Junghi, Mirko Tantardini, Enrico Ortelli, Monja Ciceri e Giovanni Manetti / **Fotografie:** Archivio FST e FTST, DDPS, Dorian Junghi, Heinz Reinkemeier.

Redazione e Pubblicità: Tiro Ticino, Casella postale, CH-6780 Airolo

Conto: CCP 69-3606-3

Internet: www.ftst.ch / **e-mail:** tiroticino@ftst.ch

Distribuzione: per email e via sito federativo ai soci e società FTST iscrizioni e modifiche a comunicazione@ftst.ch

Tutti i diritti sono riservati. Nessun contributo pubblicato può essere riprodotto totalmente o in forma parziale senza l'autorizzazione della redazione. Le opinioni espresse negli articoli non riflettono necessariamente l'opinione dell'editore.

Per collaborare rivolgersi alla redazione.

appuntamenti

Grazie Corona.

Per colpa tua tutto fermo ancora almeno per alcune settimane.

Seguite:

www.swissshooting.ch

www.FTST.ch

www.cft17.ch